

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

in tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 — Semestre L. 8 — Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 — In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea — Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

Domani per la Festa Natalizia, non si pubblica il Giornale.

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Il viaggio del Re in Sicilia ed in Sardegna

ROMA, 23

Per quanto nulla si sappia ancora dell'epoca in cui avrà luogo il viaggio del Re in Sicilia, Sardegna, Calabria ecc., nondimeno è già stabilito che col Re viaggerà anche Sua Maestà la Regina.

Il viaggio avrà luogo per terra fino a Palermo.

A Palermo i Reali si imbarcheranno sulla squadra ed a bordo della corazzata « Sardegna » si reheranno a Cagliari.

Molto probabilmente da Palermo a Cagliari la « Sardegna » sarà scortata, oltre che dalla squadra italiana, anche dalle squadre inglese e francese.

I quadri d'avanzamento nell'Esercito

ROMA, 23

Subito dopo le feste di Natale arriveranno a Roma i 42 comandanti di corpo, i comandanti dei dipartimenti marittimi ed i comandanti delle due squadre navali.

Le due commissioni dell'esercito e della marina si aduneranno ai primi di gennaio per preparare i nuovi quadri d'avanzamento.

La commissione dei generali sarà presieduta dal generale Cosenz; quella degli ammiragli dal Duca di Genova.

Le ambasciate di Russia e d'Inghilterra

ROMA, 23

Si assicura che saranno mandati a reggere le ambasciate di Londra e Pietroburgo diplomatici di carriera.

Il barone De Renzis, che certamente sarà promosso ambasciatore, andrà probabilmente a Washington.

Nel prossimo movimento diplomatico saranno comprese quattro ambasciate: Londra, Pietroburgo, Washington e Madrid.

Buoni di Cassa

ROMA, 23

Pare che finalmente il 27 corrente saranno messi in circolazione i nuovi biglietti da 1 lira, di cui si sente vivo bisogno, essendo la maggior parte dei vecchi buoni di cassa divenuti inservibili.

Guardiamo le Finanze

Il conto consuntivo del 1893-94 è cattivo. Il disavanzo fra le entrate e le spese effettive è di L. 93,931,148; la spesa per costruzioni ferroviarie di lire 74,218,711. Quindi, il disavanzo effettivo totale di L. 168,149,859. Con l'on. Sonnino c'è almeno questo vantaggio dei conti chiari; merito che, per verità, divide col suo predecessore, l'on. Luzzatti, il primo che non si peritò di chiamare *disavanzo* la spesa per le costruzioni ferroviarie al netto dei contributi.

A questo disavanzo si è fatto fronte emettendo titoli per 35,718,711 lire, pigliando a prestito per le pensioni alla Cassa dei depositi, e, dopo tutto ciò, lasciando sul Tesoro un debito di 58,855,000 lire. Non c'è da stare allegri; e siamo alla solita condizione di cose: i bilanci in previsione sono promettenti, in consuntivo squalidi.

Il disavanzo delle spese effettive si è accresciuto per i casi della Lunigiana e della Sicilia, che costarono 8,900,000 lire; al Bilancio della Guerra e a quello dell'Interno, al netto delle economie. Ma non si sa intendere, per esempio, perchè il Ministero della Giustizia abbia speso 1,250,000 lire di più. Anche qui c'è da scommettere che ci saranno le spese per il processo della Banca Romana.

Da questi brevi cenni, si vede che il conto consuntivo 1893-94 è uno dei peggiori di questi ultimi anni, e perciò gridiamo: attenti! Quando il bilancio 1893-94 si era presentato alla Camera, i risultati delle prime previsioni davano lire 20,981,000 di avanzo fra le entrate e le spese effettive; e pur detraendovi lire 9,650,000 di spese straordinarie militari, rimanevano più di 11 milioni di avanzo. Per contro i risultati delle previsioni definitive di questo bilancio in assestamento, coll'aggiunta degli effetti della legge speciale, formano un disavanzo nella prima categoria di 73,334,532 lire, che si tradussero poi in un disavanzo accertato ora di 93,931,148 lire. Cosicché per via, l'avanzo di 11 milioni si è mutato in un disavanzo di quasi 94 milioni!

È sempre così! Così le spese per costruzioni ferroviarie, previste prima in 30 milioni, salirono a 75 milioni. Per via crescono le spese, calano le entrate; amministratori dell'Erario si accorgono che hanno lasciate fuori delle spese; e per tal guisa le previsioni di bilanci tollerabili, diventano dei consuntivi pessimi.

Avverrà il medesimo per l'accertamento in corso 1894-95.

È sicuro oramai che il suo caso sarà meno triste, anche perchè si avvantaggia della falcidia sugli interessi del debito pubblico, la sola vera entrata di cui si è cibato sostanzialmente.

E in verità, ragionando a un tanto, le per-

ditte per le farine non sono compente dalle due lire di dazio sul frumento; l'aumento sulle successioni non si trova; il sale e l'acooli fanno fronte alla deficienza delle farine non compensate dai grani; e rimangono sul bilancio gli effetti prodotti dal rimaneggiamento dell'imposta sulla ricchezza mobile e dai benefici di Tesoreria, dalle coniazioni di nickel; i benefici di forma, s'intende, e non di sostanza.

Comunque ciò sia, il 1894-95 che dà un disavanzo effettivo di 89,625,000 lire nella categoria delle entrate e delle spese effettive, si presenta in accertamento ridotto a un disavanzo di 44,889,060 lire. Ma, aggiungendo a questo disavanzo 64,414,000 lire di spese per costruzioni ferroviarie al netto dai contributi, anche ammettendo che tutto vada liscio, il bilancio del 1894-95, nonostante i provvedimenti, si chiuderà con un disavanzo di quasi cento milioni.

Ma, andrà tutto liscio? L'Africa, le maggiori spese di qualche Ministero, i terremoti, la diminuzione delle entrate? Queste ultime a tutto novembre, hanno fruttato sei milioni meno delle previsioni.

È lecito sperare che le nuove entrate, applicate per catenaccio, compensino tutte le deficienze? Il ministro poi avverte lealmente, com'è suo costume, che non tutti i rimborsi e i concorsi si esigeranno; che si prendono ancora 30 milioni di prestito alla Cassa dei depositi per il 1894-95 al netto da ogni ammortamento. S'aggiunga la situazione politica interna non sovrà di inquietudini, la eventualità delle elezioni generali, che costano per le promesse di lavori o di economie differite, per quanto siano savi i Governi; e in verità, si vede che anche il 1894-95, quantunque notevolmente migliorato sul 1893-94, ha i suoi guai. Bisognava fare un 25 milioni di economie di più fin dallo scorso anno, e mettere un 25 milioni di imposte di più.

L'accordo Anglo-Italiano IN AFRICA

La smentita data dalla Stefani al preteso trattato anglo-italiano, fabbricato dal « Journal » di Parigi, non distrugge però il fatto ormai notorio che delle trattative tra l'Inghilterra e l'Italia continuano ad aver luogo per un'azione in Africa. Anzi forse a quest'ora si saranno presi tutti gli accordi per una eventuale campagna contro i Dervischi.

E la campagna dovrebbe aver luogo nella ventura primavera, pagando l'Inghilterra tutte le spese della medesima.

Se il trattato pubblicato dal « Journal » è stato fabbricato a Parigi, non dimeno un fondo di vero nel medesimo non manca, e ne fa fede il linguaggio della parte più autorevole della stampa inglese, la quale ha ripetutamente manifestato il parere che l'Inghilterra e l'Italia si debbano intendere per schiacciare il Mahdismo finchè si è in tempo.

ELEZIONI POLITICHE

Como 23.

La elezione nel collegio di Erba, al seggio già occupato dal compianto Merzario, ha dato il seguente risultato:

Oltolina Augusto, industriale (candidato liberale democratico) voti 1163; Giachi, architetto (ministeriale) voti 470; Mainoni, tenente generale (ministeriale) voti 305.

Mancano però ancora 25 sezioni.

Ai nostri lettori

Non avendo ancora potuto condurre a termine alcune trattative che abbiamo aperte per rendere sempre più vantaggioso ai nostri lettori l'abbonamento al Giornale, in settimana pubblicheremo il programma per l'anno nuovo.

Riflessioni.... senza battaglie

Che il regime della libertà non fosse fatto per chi non sappia tenerne alto il culto e farla fiorire e fruttificare, sta bene. Quello che noi mai avremmo creduto si è che così scandalosamente venisse scossa la fiducia in un istituto che suppone la più intelligente e costante cooperazione al funzionamento delle istituzioni.

Povera Italia! Che potrebbero dire, se per un istante avessero a rivivere, quegli spiriti magni così celebrati nella nostra storia parlamentare per la loro fede e lealtà politiche!

Frammezzate a queste amarezze, a questi dolori, a queste delusioni che segnano il più grave perversimento delle istituzioni liberali, certo si compiacerebbero di non esservi più, giacchè avvilisce dover vivere

addietro due passi. Che volete? è questa la moda del mondo: oggi si sfugge quello che ieri si cercava; domani si sfuggirà quello che oggi si cerca. Ma vi trovo pallida, abbattuta... Dio mio! Voi piangete? V'ho forse contristata? Oh perdonatemi! La testa è leggera, ma il cuore è buono, vedete. Oh il cuore è sempre quello! E se posso giovarvi in qualche cosa, per quanto sta in me...

— Nulla, nulla, mio buon Renato, vi ringrazio della vostra premura. Desidererei soltanto parlare colla padrona.

— Dubito che quella vecchia salacca affumicata, quell'arnese di sacrestia acconsenta a ricevervi, mi duole di dovervelo dire, ma voi sapete ch'io farei qualunque cosa pur di risparmiarvi un dispiacere, un'umiliazione...

In quel momento la porta si schiuse ed una signora sui 50, alta, secca impettita così da giustificare la poca lusinghiera similitudine, entrò nel negozio con passo dignitoso e solenne.

La fanciulla s'alzò balbettando:

— Signora...

L'altra, senza guardarla:

— Chi siete?

— ... fidente nella sua bontà son venuta... a supplicarla perchè... si degnasse...

— Colpita dal suono di quella voce, la vecchia si voltò di repente, e fulminando la misera con un'occhiata d'olimpico disprezzo, esclamò:

— E avete ancora tanta faccia da presentarsi alle persone oneste! Santo Dio, dove giunge al di d'oggi l'impudenza di queste traviate! Vi siete lasciata sedurre, l'amante v'ha

in un ambiente politico che non ha nessuna virtù per risolvere le mortali contraddizioni, cui urta l'Italia ad uscire dai pericoli che formano il tormento del pensiero moderno.

X

Non c'è da illudersi; l'Italia malata, ha subito una ricaduta e la pubblicazione degli ormai noti documenti, sulla cui provenienza non vogliamo ora discutere. Ha messo a nudo abbastanza le nostre magagne, rovesciando d'un tratto tutto l'ordine che pensosamente, per coscienza di necessità e per ineluttabile cooperazione era stato predisposto.

Ed ora fatalmente si è giunti. Fu il furore di partito che questa volta, ha forse, frionato. Certo l'on. Giolitti nel suo grave momento di decadenza politica, ha cercato una soddisfazione e l'ha tentata nella formidabile scadenza di quella cambiale che da qualche anno si rinnovava sopra noi stessi, e da cui nessuna banca può salvarci, e che nessuna coalizione di uomini può ritardare.

X

Quali le conseguenze? Sarà una semplice crisi ministeriale, o una crisi parlamentare, o una crisi di governo, o di stato?

Il dilemma è amaro, terribile, ma chiaro, evidente, indiscutibile.

Noi ci vediamo prossimi, prossimi ad affogare nella gora del peggior putridume. Noi senza virilità di combattere, mancando l'energia morale - ed ora se ne comprende la ragione - abbiamo assistito, impassibile, al montare di questa marea, ed ora la massa degli sforzi che le singole battaglie avrebbero richiesto, non può bastare.

Ecco perchè torna indispensabile un mutamento profondo e radicale in tutto l'indirizzo di un governo; ecco perchè bisogna prendere una nuova via, per cui nessuno più possa sdraiarsi sull'antica, all'ombra della corruzione e dell'ipocrisia.

Questa nuova via è oramai reclamata dalla coscienza del paese il quale è stanco di mezzi che tendono a fuorviare il sentimento di pubblica moralità, che per fortuna, ancora gli palpita nell'anima, dal paese che da troppo tempo eccitato, ignaro, commosso assisteva allo avvicinarsi di questa nube spaventosa, da cui il turbine s'è scatenato.

V'ha di più che quando una catastrofe è inevitabile, il voler addormentare nelle inchieste, o puntellare le indagini con bugie o con reticenze, rende ognora più grave il colpo che si porta alla dignità ed all'affetto per le istituzioni. Guardiamo alla Francia che ci ha tante volte preceduti così nel bene come nel male, e che compresa della gravità di un simile errore, tronca le proprie lungaggini, colpendo senza remissioni e senza riguardi, quanti furono causa di vera demoralizzazione.

Tali energie, così nobilmente spiegate, per cui si volle a qualunque costo, la legge

abbandonata; son cose che succedono tutti i giorni. Che volete che ci faccia io? Che vi riprenda forse nel mio negozio, che v'augmenti il salario e per di più tenga a battesimo il vostro bastardo? Dio liberi! Non mancherebbe altro! Andate, andate, signorina. Potrà commovermi per una immeritata sventura, ma a chi calpesta sfacciatamente ogni pudore e si getta senza ritegno al malfare, non posso dir altro che: Dio v'assisti; l'ospizio delle Filles Repentées potrà sempre ricevervi, ma la mia casa non è un ricettacolo di donne perdute.

E dopo questa tirata morale, soddisfatta della propria eloquenza, la megera tronfia e maestosa prosegue il suo cammino, mentre la fanciulla usciva dal negozio soffocando nel fazzoletto i singhiozzi.

Provò in altri luoghi, ma dappertutto riceveva la stessa risposta: non abbiamo bisogno; temperata talvolta da qualche frase d'interesse e di simpatia da qualche accenno all'aumento della mano d'opera ed alla scarsità dei lavori.

Giunse la sera e, stanca, affranta, fece ritorno all'albergo proponendosi di ricominciare l'indomani le sue ricerche; perchè urgeva affrettarsi: alla sua partenza dal castello non aveva con sé che una cinquantina di lire, frutto del proprio lavoro, non avendo voluto toccare le somme messe dal visconte a sua disposizione.

Arrivata a Parigi, le rimaneva appena una decina di lire, colle quali aveva dovuto pagar il facchino e l'affitto anticipato della camera.

(Continuò)

APPENDICE del COMUNE - Giornale di Padova

37)

EREDITÀ DI SVENTURA

Romanzo originale

di VITTORIO GIACOMELLI

(Proprietà riservata)

E infatti, premendo al prefetto di polizia di distinguersi in tale circostanza, aveva sguinzagliati i suoi bracci sulle tracce dell'assassino, facendo promettere dai giornali una taglia vistosa a chi avesse colle sue informazioni cooperato all'arresto.

Ma passarono i giorni e le settimane e nessun indizio potè raccogliersi circa l'autore o il movente d'un sì truce delitto e ormai cominciavasi a dubitare dell'esito delle intraprese indagini.

Quando una mattina, una giovane vestita modestamente di nero si presentò all'ufficio di polizia centrale, dichiarando d'aver da fare delle importanti rivelazioni.

Venne subito introdotta. L'eminente funzionario l'accoglie cortesemente, assumendo un fare bonario e gioviale che tanto addicevasi alla sua faccia grassa, tonda e rubiconda e alla massosa sua corpulenza. La fanciulla tutta tremante, non ardiva a-

prir bocca, ma poi rinfrancata alquanto dalle benevole espressioni e dai modi paterni del magistrato, cominciò con voce mal sicura:

— V. E. desi tera informazioni sopra un delitto commesso alcune settimane fa...

— Ragazza mia, delitti, pur troppo, se ne commettono tutti i giorni e se non vi spiegate più chiaro...

— L'assassinio dell'avvocato Vannot.

— Ah benissimo - sciamò il magistrato, divenuto grave ad un tratto. - E voi siete in grado di illuminare la giustizia?

— Sì, signore, o almeno lo spero.

— Sentiamo, sentiamo.

— Ma - obbietto quella con un filo di voce - è stata proposta una ricompensa...

— Ah benissimo - disse l'altro con leggiero accento di sprezzo - vi preme la ricompensa: è vostra se saprete meritarsela.

— Oh non è per me, sciamò la fanciulla arrossendo, è per dare una educazione alle sorelle e sottrarle ai cattivi esempi che riceve in famiglia.

— Giustissimo: questa idea vi fa onore; del resto non intendo d'offendervi, or via, dunque, sentiamo.

La fanciulla tacque un istante; quindi, come facesse uno sforzo, con rapido accento:

— L'assassinio è Giacomo Barry.

— Ah benissimo: Giacomo Barry, un pregiudicato dei più pericolosi: benissimo. Se la cosa non è vera, è almeno molto probabile: indagheremo.

— E lui, signore, v'accerto - insistè la fanciulla con timido accento.

— Bene bene, ragazza mia: non vorrete già

pretendere che vi si creda sulla parola. Procederemo alla cattura dell'individuo e se i fatti lo accusano o lui stesso si rende confesso allora potrete reclamare il compenso che vi spetta. Il vostro nome?

— Clara Tison.

— L'abitazione?

— Via Charpier N. 76.

— Benissimo; potete andare.

Vedremo fra breve come la fanciulla era stata ridotta a farsi l'accusatrice dell'assassino.

Alcuni giorni innanzi la scena descritta una giovanetta vestita di nero, dall'aspetto stanco e sofferente smontava da uno scompartimento di 3.a classe alla stazione del Nord, e consegnata la valigia a un facchino, s'avviava pedestre verso un albergo d'infimo grado situato nei pressi della via S. Onorato.

Qui si fece assegnare una camera, e depositò il proprio bagaglio, uscì nuovamente tenendo sotto il braccio un involto.

Entrò in un negozio di mode, e al giovane di banco che l'accoglie con un grido di lieta sorpresa, domandò timidamente:

— O'è la signora Verdier?

— Oh mia buona Evelina, quanto piacere ho di vedervi! Ove siete stata tutto questo tempo? Eh, eh, io l'ho capita per aria: basta, l'avete fatta grossa. Oh, sapete? la padrona è grandemente irritata contro di voi. Brutta pinzochera! Noi altri giovanotti per certi falli siamo più indulgenti; ma la gente posata e matura che a suo tempo ha fatto, come si dice, d'ogni erba un fascio, quando vede una gamba tormita e un bocchino di rosa, come il vostro, per esempio, si fa il segno della croce e si tira

In ricorrenza delle Feste Natalizie alle Offellerie Domenico Zoppello, S. Fermo N. 1262 e Piazza dei Frutti «Alla Margherita» N. 526 trovansi i rinomati Panettoni, Mandorlati e Mostarde.

SI ASSUMONO COMMISSIONI
A PREZZI MODICISSIMI

eguale per tutti, rialzò gli spiriti abbattuti e sfiduciati, infuse vitalità e vigore ad una istituzione, arricchita dal veleno degli intrighi e delle turpitudini.

I nostri mali non saranno quelli di Francia; noi lo speriamo, anzi dobbiamo confidare che sia, per quella carità di patria che ispira le nostre parole. Dobbiamo credere che il can-can siasi fatto per demolire un uomo, più che una istituzione. Il fine recando lo si scorge a chiare note e la luce della verità incontrastabile metterà ogni cosa a posto, sfatando i subdoli tentativi di coloro che anelano ai placidi tramonti.

« Sic transit gloria mundi, » direbbe lo scettico solitario. Certo la nostra storia, porterà un brutto squarcio in questa fine di secolo, poiché dovrà dire che a sopire uno scandalo, se ne aprirono cento, dando una mentita alla morale che chiama scandalo non solo il male, ma anche le ingiustizie e le impunità.

Gli avvenimenti successivi diranno di queste calunnie, di questi sospetti, di queste ipotesi, di qu'isti dubbi, che pesano su tutti, egualmente, i nostri uomini politici e la verità escluderà ogni dibattito. Il nostro voto, lo diciamo ancora, è che l'Italia possa attraversare anche questa terribile crisi, sulla quale il cuore che oggi sanguina, possa avere domani il conforto ineffabile di giudicare liberamente senza equivoci.

Suoi diri, che tutti i nodi giungono al patine. Questo motto, così denso di significati e così compensivo, ci dirà però in un giudizio sommario della situazione - la morale che grava su queste brevi considerazioni, e cioè la dolorosa decadenza della nostra istituzione parlamentare.

Quanto alla cura ricostituente cui il Parlamento dovrebbe assoggettarsi, lascio ai lettori indagare, giacché non ho esposte che alcune considerazioni..... senza battaglie.

Dott. A. Z.

I TREMENDI MISFATTI dei Kurdi

Parigi, 23.

Dispacci da Costantinopoli recano che un'orda di kurdi (truppe irregolari turche) invase di notte un convento di monache presso Marasch, violando le suore e torturandole pesantemente, tagliando loro le gambe o le braccia, cospargendole di acqua bollente e accieciandole con ferri roventi.

Parecchie furono trascinate all'aperto e gettate sul rogo.

Poi al convento fu dato fuoco.

L'agitazione in Armenia continua pertanto ad estendersi.

Una violenta tempesta Scontro ferroviario 50 morti e 100 feriti

LONDRA, 23. - Una violenta tempesta imperversò in Inghilterra; vi sono una quarantina di morti e un centinaio di feriti in varie contee.

LONDRA, 23. - Fuvvi uno scontro fra il treno diretto di Manchester con un treno merci presso Chelford.

Il conte Cheschire e 16 viaggiatori rimasero morti.

Numerosi sono i feriti.

LONDRA, 23. - La catastrofe ferroviaria di Chelford fu causata dal vento che fece deviare i vagoni.

Deploranti 12 morti e 52 feriti.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Germania

Pet danneggiati dal terremoto

Oi telegrafano da Berlino:

Si dice che l'imperatore di Germania erogherà una cospicua somma a favore dei danneggiati dal terremoto nelle Calabrie ed in Sicilia.

L'onor. Giolitti

L'on. Giolitti ripartirebbe per l'Italia verso il 10 gennaio.

Egli continua a mostrarsi inaccessibile.

Spagna

Per l'Obolo di S. Pietro

Abbiamo da Madrid:

Il Primate di Spagna ha diramato una lettera a tutti i vescovi, per invitarli a riannunziare lo zelo dei cattolici per l'Obolo di San Pietro.

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 23. - Il consiglio di guerra emise tardi la sentenza contro il capitano Dreyfus che fu letta al pubblico. Essa dice: Tutti i membri del consiglio interrogati a porte chiuse sulla questione: Dreyfus è egli colpevole di aver consegnato nel 1894 a potenza straniera un documento che le permetteva d'intraprendere la guerra contro la Francia? Risposero ad unanimità: Sì. Sensazione nel pubblico e grida di *Viva la Patria*. Oltre alla deportazione perpetua il Dreyfus condannato alla

degradazione militare e alle spese a favore dello Stato. Una folla numerosa attendeva con calma la uscita di Dreyfus. Nessuna dimostrazione.

MADRID, 23. - Sotto la rubrica Inghilterra e Francia al Marocco, l'*Epoca* pubblica il seguente telegramma da Vienna:

Nei circoli bene informati si afferma che la Francia sta negoziando coll'Inghilterra per assicurarsi il possesso di Tuxt e Hinterland Marvocchio offrendo in cambio all'Inghilterra l'assoluta dominanza del capo Juby e la cessazione dell'ostruzionismo francese in Egitto.

Terribile esplosione di dinamite

Charleroi, 23.

Una terribile esplosione di dinamite ha distrutto, la scorsa notte, una parte dell'abitazione del cantiniere delle miniere di carbone fossile di Chatelaineau.

L'attentato è attribuito a vendetta.

I cristalli furono rotti nelle case in vicinanza del luogo della esplosione, che fu udita a due chilometri di distanza.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
Il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1. Gennaio a 31 Dicembre 1895
L. 16
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

FORBICI ALL'OPERA

Circenses.

In Spagna il re degli animali non è il leone, è il toro.

Domenica scorsa, a Madrid, fu annunziato uno spettacolo singolare, una lotta fra leone e toro. Quindici spettatori si pigiarono nella piazza per assistere alla vittoria del cornuto contro lo zannuto.

La speranza non fu delusa.

Il superbo *Regardé*, il leone africano, fu posto di fronte a *Caminero*, il toro andaluso. Una vasta gabbia racchiudeva i due lottatori.

Casa rara in Spagna. un silenzio profondo si distese su tutta la piazza. E incominciò il duello. Toro e leone si scagliarono l'un contro l'altro: questo cerca di affondar l'unghe nel collo del nemico, ma riceve una tremenda cornata nelle costole.

Ruzzela a tre metri, si rialza sanguinando, si scaglia nuovamente su *Caminero*, il quale riesce anche una volta a difendersi e ad offendere.

A tre riprese, l'assalto è respinto.

Regardé gronda sangue da molte ferite e un panico folle lo invade. Si rifugia in un angolo della gabbia e tenta di aggrapparsi, come per fuggire, alle sbarre.

Il toro lo persegue e gli spezza a colpi di corna costole e mascelle.

A questo punto, l'entusiasmo del pubblico cresce, e *Caminero* si ritira, come un toro fortunato, fra una pioggia di fiori e di baci.

Il povero leone è morto il giorno dopo.

Ed ora, tiriamo le somme. Fra il toro e il leone, non vi pare che il più feroce animale sia... l'uomo?

Un treno fermato dalle lumache.

Gironi sono in Tunisia, un treno diretto da Biserta a Tunisi, subì un ritardo di 40 minuti per una causa curiosa.

La linea ferroviaria ora, in seguito al tempo piovoso, letteralmente coperta... di lumache.

Le ruote della locomotiva, passando sui molluschi ne avevano fatto una miscela sanguinosa.

Questa pasta poco alimentare, impediva alle ruote di aderire alle rotaie ed immobilizzava il treno.

Si erano già viste delle cavallette, arrestare i treni, ma il caso odierno delle lumache è assolutamente senza precedenti.

Il prezzo di un cane.

Il colonnello North, il re dei nitriti, come generalmente viene chiamato, aveva venduto il suo levriero Simoniano al granduca Nicola di Russia, al prezzo di 7500 lire.

Ora egli ha ricomperato dal granduca russo il proprio cane, per la piccola somma di 18,125 lire.

Cane felice!

Come amano le donne.

L'italiana per temperamento;

La spagnuola per piacere;

La tedesca per sensualismo;

La russa per distrazione;

La orientale per abitudine;

L'austriaca per virtù;

La fiamminga per dovere;

La inglese per igiene;

La creola per istinto;

L'americana per calcolo;

La francese per curiosità.

La sfida ad un brigante.

Ricorderanno certo i lettori la strana polemica brigantesca ingaggiata fra il noto Caudino, capo della banda Maurina, e Francesco Leanza, da Cesarò, che mesi addietro, assieme ai suoi figli, tese un agguato a cinque briganti, uccidendoli poi a colpi di fucile.

Il brigante Caudino scrisse allora una lettera, trattando di Leanza come un vigliacco e minacciandolo delle sue vendette.

Adesso i giornali di Palermo, pubblicano una risposta del Leanza, la quale, respingendo le accuse di vigliaccheria, sfida il terribile capo brigante a dargli un segreto convegno in luogo appartato, giurando sul suo onore che si recherà al luogo convenuto accompagnato dai soli suoi figli, senza aiuto alcuno della forza pubblica.

Il capo brigante Caudino accetterebbe assai volentieri. Probabilmente dovrebbe però aspettare che passino prima i 30 anni di lavori forzati che pare debbano infliggergli i giurati di Palermo.

Un pensiero ogni qual tratto.

Certi esseri di temperamento glaciale credono spesso aberrazioni i pensieri che sono incapaci di concepire; e pazzia i sentimenti che sono incapaci di provare.

Le Sciocchezze:

Paragonando le creazioni del palcoscenico ai tipi dell'umana commedia, si può asserire che il *Travno* è un creditore - il *primo amoroso* un debitore - il *padre nobile* quello che paga i debiti.

E la prima donna?

La prima donna è la causa dei debiti.

Stiamo all'esame di letteratura.

— Dove, e come morì Dante Alighieri?

— Morì d'indigestione dopo un « Con

vito ».

— Mi spieghi un po' in che modo?

— Ecco, dopo il « Convito » fece un po' di « Vita Nuova » e naturalmente spirò.

— Lei vuole scherzare, non è vero?

— Senta, veramente io non ci ho nessuna colpa se tutto ciò fu una « Commedia ».

Sottrazione:

Se un perfido romanzo antico io tolgo dal seno d'immortal romano antico, resto così che più non mi diseiolo.

Spiegazione della *Settarada* precedente: Ferro-via

LA FORBICE.

Cronaca del Regno

ROMA

Un dramma in convento. — Certo Mandarini, di anni 22, già converso laico nel convento dei Benedettini, era stato espulso perché trovato in chiesa a confabulare con una donna.

Deliberato a vendicarsi, riuscì a penetrare dal tetto nel convento e giunse nella stanza del rettore per ammazzarlo a sottellate.

Il rettore, benché sorpreso alla sprovvista, oppose viva resistenza. Nella colluttazione riuscì a colpire il forsenato, che, vistosi a mal partito, si diede a fuga.

Giunsero i frati e si chiamarono gli agenti per dare la caccia all'aggressore: Questi venne trovato sul tetto, ove si rinvenne pure il coltello, e tratto in arresto, tutto mal concio.

Il rettore riportò una sola ferita che fu giudicata guaribile in 15 giorni.

Il Mandarini ha confessato cnicamente il suo delitto.

PALERMO

Uxoricidio. — Salvatore Franchina, di 66 anni, uccise per gelosia a pugnalate la moglie di anni 50, che si era rifugiata nelle braccia della figlia.

Compiuto il misfatto si vestì degli abiti nuovi, prese la carabina e andò a costituirsi ai carabinieri.

Tragedia coniugale. — A Roccafalco (Palermo), l'altra notte, il possidente Salvatore Tranchina, mentre era coricato con la moglie, venne a lite con questa. Infuriato balzò dal letto e brandito un pugnale la uccise con sette colpi. Poi si costituì ai carabinieri.

COMO

Un arrestato che si taglia la gola. — Ieri fu arrestato a Mendrisio un italiano che appena si vide impossibilitato a fuggire, si inferse un colpo di rasoio alla gola.

Si crede però che si potrà salvarlo.

SPEZIA

Un ladro di cavoli ucciso. — L'altra notte, mentre Aristide Vallobella, ventisettenne, tentava di rubare dei cavoli in aperta campagna nella frazione di Migliarina, ricevette un colpo di fucile e la mattina dopo moriva.

I carabinieri della frazione indagano per scoprire l'uccisore.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(Nostra corrispondenza particolare)

Camposampiero, 23. (A. S.) — Per cura del R. Provveditore agli studi, sig. cav. Amato Amati si aprì in queste scuole comunali una colletta a beneficio dei danneggiati dal terremoto di Calabria e di Sicilia, colletta che diede i seguenti risultati:

Scuole maschili

Classe 1.a (maestro Lolato Antonio) L. 3.60

» 2.a (» Lazzari Luigi) » 3.55

» 3.a (» Simonetto Ant.) » 5.00

» 4.a e 5.a (Fagginato Antonio) » 2.50

Scuola di Rustega (Gattolin Pietro) » 1.68

Scuole femminili

Classe 1.a (maestra Rossi Zelmira) L. 2.50

» 2.a (» Pedron Casimira) » 2.75

» 3.a (» Frasnelli Clarice) » 3.50

» 4.a e 5.a (Filippetto Lina) » 5.60

Totale L. 30.68

A cura poi di questi onorevole signor sindaco, Mogno cav. Benedetto, è stato stabilito di fare una passeggiata di beneficenza.

Non dubitiamo punto che tutti questi generosi cittadini risponderanno all'appello come si conviene, e quindi il risultato della suddetta passeggiata sarà quale desidera il suo nobile promotore, che, con la coadiuvazione di altri distinti signori, fa il possibile affinché il Comune di Camposampiero non sia secondo a nessuno, quando si tratta di fare del bene.

CRONACA DELLA CITTÀ

La Giunta Prov. Amministrativa

in adunanza del 14 dicembre ha prese le seguenti decisioni:

Respinse tre ricorsi contro l'applicazione delle tasse esercizi in Comune di Padova ed un altro contro la tassa del valore locativo in Comune di Battaglia.

Accolse il ricorso della ditta Taboga e Cavalcasse contro l'applicazione della tassa esercizi in Comune di Padova.

Approvò il collocamento a riposo e pensione al farmacista Zampironi dello Spedale civile di Padova.

Approvò gli atti del Comune di Vò relativi all'affitto novennale dei locali ad uso Municipio.

Approvò un compenso di L. 400 al segretario della Commissaria Galliero di Tribano.

Deliberò spendere al Comune di Baone l'onere del rimborso alla Congregazione di Carità di Este della spesa per ospitalità Viola Giuseppe.

Respinse due ricorsi della Congregazione di Carità di Este relativi al rimborso di ospitalità.

Approvò con plauso il bilancio 1895 del Comune di Galliera.

Approvò due deliberazioni della Congregazione di Carità di Maserà riguardante il pagamento di una somma per la costruzione di una Cucina e l'eliminazione di restanze attive.

Approvò i conti 1893 della Congregazione di Campodarsego e dei legati Bonomo di San Giorgio delle Pertiche e Sartori di Este.

Approvò il bilancio 1895 dei pii istituti S. Rosa e Vanzo di Padova.

Approvò i bilanci 1895 dei comuni Vegliano, Barbona, Cervarese, Solesino, Campo-Toro, Teolo e Masazago.

Approvò la contrattazione di un prestito da parte del Comune di Villa del Conte per la costruzione dell'Ufficio municipale.

Approvò gli atti dello Spedale di Monselice relativi ad una nuova affittanza con Fornasiero.

Deliberò spendere al Comune di Vigodarzere l'onere della ospitalità Cesa Virginia.

Prese atto di alcune offerte fatte all'Ospizio Marino di Padova.

Domani per la Festa Natalizia, non si pubblica il Giornale.

Acido fenico.

Il numero d'ieri del *Pasquino* è una vera stereotopia della situazione politica e morale del nostro paese in questo momento.

Vorremmo indicarne a caratteri di fuoco tutte le incisioni significative dell'eccellente umorista; ma basta quella di prima pagina.

Si osservò un vaso contenente un liquido dal quale esce un putto che figura il Natale. Sul vaso sono scritte sopra etichetta in carta rossa le parole *acido fenico*.

Poi sotto il motto: *Pasquino augura all'Italia che il suo Natale sorga da un bagno...* S'intende d'acido fenico.

Meditino i lettori queste parole: Noi partecipiamo all'augurio di *Pasquino*.

Una grave disgrazia.

Ieri un giornale della nostra città dava notizia di una grave disgrazia... mancata.

Si raccontava che mentre un agente del noto armaiolo Dorella maneggiava un revolver che credeva scarico, l'arma scattò e ferì il ragazzino alla mano sinistra.

La cosa non andò proprio così, perchè il sig. Dorella stesso si è recato stamani da noi in redazione, per dirci che fu il ragazzo stesso che volendo far passare pel cilindro di un revolver una cartuccia troppo grande vi premetteva una punta di ferro; essendo il proiettile a percussione centrale, sparò, andando a ferire il ragazzino ad una mano fra l'indice ed il medio e precisamente nella cartilagine che unisce le due dita.

La ferita è della minima importanza; tanto che il ragazzino tranquillamente attende il suo mestiere.

Beneficenza.

Per l'occasione delle Sante Feste di Natale il sig. Giacomo Moschini fu Giacomo offerse alla Congregazione di Carità L. 300 - a favore dei poveri.

Della offerta gentile il Consiglio della P. O. rende pubblica notizia intendendo in tal modo di attestare al donatore la gratitudine dei beneficiati.

Processo Fiore.

Con recente sentenza la R. Corte d'Appello di Venezia, confermando il giudicato di questo R. Tribunale, rigettava il ricorso col quale la Ditta Fiore, in seguito alla assoluzione ottenuta nel 1892 per il noto processo per contrabbando, citava il Comune di Padova per rifusione di danni.

Come nella prima istanza l'attore venne anche in questa seconda condannato al pagamento delle spese processuali.

Caffè S. Daniele.

Un amico ci scrive: Alla fine dopo nove mesi di ristauo, oggi si riaperto il noto *Caffè S. Daniele*.

Questo simpatico luogo di ritrovo, che unisce ad una modesta eleganza (una piacevole tranquillità, situato in una delle più frequentate vie cittadine, ed in uno dei palazzi più appariscenti di ricostruzione moderna, merita che al suo primo riaprirsi vi si rinnovi l'affluenza dei numerosi frequentatori dell'anno passato.

La sala bene illuminata a luce bianca e resa ora più bella ed aperta dalla demolizione del vecchio portico, sarà fornita come dapprima dei suoi numerosi giornali, illustrazioni e Periodici; le consumazioni saranno varie e squisite ed il servizio come sempre gentile e inappuntabile.

L'augurio più buono che si possa fare al rinnovato caffè si è che l'intelligente conduttore possa ottenere in breve tempo il compenso della perdita toccata nei lunghi mesi di semichiusura.

Grave arresto.

Un impiegato daziario della nostra città, fu ieri arrestato sotto la imputazione di peculato e falso.

La istruttoria del procedimento è attivissima.

Pare che l'impiegato abbia agito per motivi di bisogno.

Banchetto.

Iersera ebbe luogo al *Paradiso* un banchetto degli impiegati del *Monte di Pietà*. Ci spiace non poter oggi darne dettagliata relazione ma lo faremo nel prossimo numero.

Coraggio di una guardia.

La guardia Savonello con inaudito coraggio fermava ieri un cavallo che a precipitosa fuga correva lungo la via S. Daniele.

Brava quella guardia!

Contravvenzione.

Ieri certo Cecon Eugenio giunto a Porta Ponte Corvo veniva dalle guardie daziarie fermato.

Chiesto che cosa tenesse nel suo carretto, rispose di avere alcune cassette di paste, soggette a piccolo dazio.

Le guardie però non vollero credere alle dichiarazioni dal Cecon, e fatte aprire le casse si trovò che dopo un leggerissimo strato di fedelini riposava tranquillamente posta in ordine discreto numero di *bonoie* del peso complessivo di K. 60. Il povero Cecon rimase come una statua.

Venne tutto sequestrato, con una multa di lire 150.

Arresti.

Questa notte le guardie di P. S. arrestarono certo Braganolo Antonio, perchè trovato nel momento che stava scalando una finestra in via Pozzo Pietro d'Abano.

Altri arresti vennero fatti dalle guardie municipali per ubbriachezza molesta.

La Rivista Mondana.

Annunziamo che il numero di Natale della *Rivista Mondana* - artistica-letteraria di Venezia, uscirà martedì prossimo col seguente

SOMMARIO

Colpevole? (frammento) di Raffaele M. Vulcano.

A Emilio Zola di *Pellegrino Orefice*.

Veglia di Natale di *Adolfo Padovan*.

L'Amante - romanzo - di *Adolfo Maspes*.

In un tempo lontano... (a Pompeo Bettini) di *Martino Massari*.

CRONACA D'ARTE: Alla "Permanente", di B. A. (Laureati, Bezzi, Giardi, Fragiaco, Milesi, Scattola) di *Ermesto Pietriboni*.

id. - Pompeo Marino Molmenti di *Riccardo Selvatico*.

Giustizia e non pietà di *Argia Castiglioni* l'italica.

CRONACHE DRAMMATICHE: (Torero) di E. Cabrana) di *e. p.*

Ballerine! Bevete sempre il Ferro China Bisleri.

FATTO DI SANGUE

Un omicidio a Villafranca

Ferimento grave

Un fatto orribile ha funestato ieri a sera la tranquilla e gentile borgata di Villafranca. Ed è tanto più triste l'avvenimento quando si pensi che da tempo parecchio, qua e là nella nostra Provincia si ripetono questi fatti di sangue - fatti per i quali sembra insufficiente l'esempio di una severa giustizia.

Nè a legittimar in qualche modo l'esplosione di un'ira si grave da provocare omicidio e ferimento, vi sono i precedenti, i quali anzi sotto meschini così da lasciare esterrefatti di fronte alle terribili conseguenze.

Ma narriamo i particolari. Nel centro del paese di Villafranca ha un'osteria frequentatissima.

Ieri sera in quel luogo eravi gente parecchia, parte del paese e parte accorsa dalle vicinanze.

Quali fossero i discorsi di quella allegria brigata, nessuno ve lo potrebbe dire: certo si è però che tra certuni di quel ritrovo si ripetevano di quando in quando degli scherzi.

Scherzi, che in un'altra condizione forse non avrebbero fatta impressione alcuna, mentre a quell'ora, con quello stato d'animo, era ben facile che gli spiriti si accendessero. E così avvenne.

Un'ora dopo, quando l'osteria fu abbandonata da quella gente, pareva che tutto fosse cessato. Invece no... certi giovanotti del vicino paese di Limena pensarono tosto di raggiungere una brigata di giovanotti da Villafranca.

E con moti non molto tranquillanti fecero fermare la brigata raggiungendone i tre ultimi.

Fra costoro eravi certo Zirello, giovane sui vent'anni, venuto da poco a Villafranca da paese di Vegriano.

Gli altri due, appena videro che un qualche pericolo poteva sopravvenire, se la diedero a gambe, lasciando il compagno solo di fronte a parecchi avversari.

E cominciò una disputa; n'era argomento uno scherzo passato fra gli uni e gli altri nell'osteria.

Quanto abbia la disputa durato e quali siano le parole corse non si sa. Questa però è la verità orribile e la conseguenza - che poco dopo i giovanotti di Limena fuggirono, lasciando sul terreno lo Zirello colpito al collo ed alle braccia con ripetute coltellate.

Accosero tosto i vicini ai lamenti dell'infortunato, e veduto il serio pericolo, trasportarono nella vicina fattoria Busetto il povero ferito, che poco tempo dopo cessava di vivere.

Nella stessa circostanza rimase pure ferito certo Boscarolo, altro dei compagni dello Zirello, il quale fu dagli avversari raggiunto e colpito pure col coltello alle braccia ed al collo.

Queste le notizie precise: altro non ci è possibile di sapere.

Soltanto possiamo aggiungere che i carabinieri di Villafranca questa notte e nelle ore di mattina, si recarono a Limena per rintracciare i colpevoli.

E, procedendo per via di sospetti, essi poterono aver fra mano tre individui, dei quali uno confessò il delitto.

Il nome del colpevole non ci è possibile di sapere, essendo esso appena tradotto a Villafranca, donde soltanto n'è giunta la notizia. Altri particolari, se del caso, aggiungeremo a seguito.

Intanto sul luogo notiamo che si attende l'Autorità giudiziaria, che troverà già le prime indagini compiute dal locale sig. sindaco e dal solerte segretario.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Roma 22		Padova, 23 dicembre 1894		Parigi 22	
Rendita contanti	99,52	Rendita fr. 3 0/0	100,95	Idem 3 0/0 perp.	101,86
Rendita per fine	97,59	Idem 4 1/2 0/0	107,98	Idem ital 5 0/0	86,98
Banca Generale	27,59	Cambio s. Londra	25,16	Consolidati inglesi	103,71
Credito mobiliare	—	Obbligazioni lomb.	341,50	Cambio Italia	6, —
Azioni Acqua Pia	1138, —	Rendita turca	25,67	Banca di Parigi	748, —
Azioni Immobiliare	23, —	Tansino nuove	562, —	Egiziano 6 0/0	516,25
Parigi a 3 mesi	—	Rendita ungherese	102,33	Rendita spagnola	78,59
Parigi a 6 mesi	—	Banca Sconto Parigi	—	Banca Ottomana	671,87
Milano 22	—	Credito Fondiario	922, —	Azioni Suez	3093, —
Rendita il contanti	98,47	Azioni Panama	12, —	Lotti turchi	124,50
Idem fine	92,52	nuove 3 0/0	277, —	Ferrovie meridionali	608, —
Azioni Mediterranee	493, —	Francia a vista	106,60	Prestito russo	85,95
Lanificio Rossi	1268, —	Londra a 3 mesi	26,68	Prestito portoghese	24,08
Cotonificio Cantoni	392, —	Berlino a vista	131,40		
Navigazione generale	290, —				
Raffineria Zuccheri	171, —				
Sovvenzioni	12,50				
Società Veneta	23, —				
Obbligazioni merid.	293,50				

Nostre informazioni

Nessun cambiamento è avvenuto nelle ultime 24 ore nella situazione ministeriale.

Come già si sapeva, la soluzione della crisi s'è rimandata a gennaio.

Il ministero, durante questo periodo, non si occuperà che del disbrigo ordinario degli affari.

Nella prima settimana di gennaio una soluzione avverrà immancabilmente. Si crede che sarà subito pubblicato il decreto di chiusura della sessione.

Si sa che nessuna decisione verrà presa dal Re senza prima interrogare le presidenze delle due Camere.

Corrono, secondo il solito, le voci più contraddittorie circa i colloqui, che dicono avvenuti nei giorni scorsi al Quirinale fra Sua Maestà il Re e gli onor. Rudini e Bonghi.

Per la massima parte quelle voci sono l'espressione di pii desideri, anzi dei desideri non pii.

Nelle ultime ventiquattr'ore non si ebbero notizie ulteriori dall'Eritrea.

I giornali dell'Opposizione, sembra per accordo preso, annunziano come cosa positiva che Crispi si ritirerà dal Ministero e che le Elezioni saranno fatte da altri.

Finora le nostre informazioni non accennano a questa grave notizia.

Ultimi Dispacci

Ricevimenti pel Capo d'anno

(S) ROMA, 24, ore 8,20
Il corpo diplomatico accreditato presso il Quirinale sarà ricevuto il 31 sera dalle Loro Maestà il Re e la Regina nei consueti auguri di Capo d'anno.

Il 1° gennaio ad un'ora del pomeriggio incominceranno gli altri ricevimenti.

Regali reali

(S) ROMA 24, ore 10,3 5
S. M. il Re ha regalato al Duca d'Aosta ed al conte di Torino due magnifici cavalli delle scuderie Reali.

I funerali per V. E. II.

I funerali a spese dello Stato in memoria di Vittorio Emanuele avranno luogo il 15 gennaio prossimo al Pantheon.

I funerali a spese del Re si faranno, come al solito, il 9 gennaio.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO

DI PADOVA
25 Dicembre 1894

A mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 12 m. 0 s. 20
Tempo me... dell'Europa ore 12 m. 12 s. 51
Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

23 Dicembre		Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil.		58,6	760,3	763,5
Termometro centigr.		+1,0	+6,3	+4,1
Fensione del vap. acq.		4,2	4,1	4,0
Umidità relativa		85	58	66
Direzione del vento		NW	NW	NW
Velocità chil. orar. del vento		12	9	13
Stato del cielo		cop.	ser.	ser.

Dalle 9 del 23 alle 9 del 24
Temperatura massima = + 6,7
" minima = - 0,3

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO, Proprietario
Leone Angeli, Gerente resp.

MAURIZIO CAPPELLIN

N. 432 A - Via S. Apollonia - N. 432 A
Padova - EX NEGOZIO MASETTO - Padova

RICCO ASSORTIMENTO STOFFE

delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere
GRANDIOSO DEPOSITO DI VESTITI FATTI

Prezzi di assoluta concorrenza

	da L.	5	a L.	16
Calzoni.	12			40
Soprabiti mezza stagione	24			50
id inverno	18			40
Ulster.	28			30
con mantelli.	20			60
Vestiti completi.	6			18
Mantelli a ruota	13			40

DEPOSITO IMPERMEABILI

Specialità uniformi per Convitti, Bande Musicali, Livree per domestici, ecc.

La Sartoria è provveduta di abile Tagliatore
esperto nelle primarie Sartorie di Verona, Milano, Torino e Parigi 726

SOCIETA' VENETA

PER IMPRESE E COSTRUZIONI PUBBLICHE

(Anonima residente in Padova - Capitale L. 8.000.000 versato)

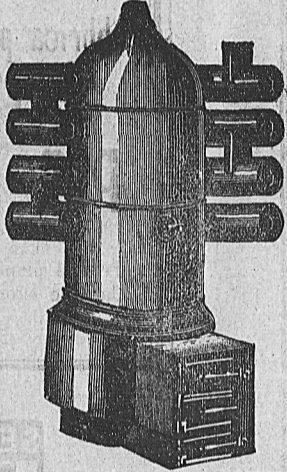
AVVISO

A seguito dell'Avviso in data 13 corrente, si rende noto che i pagamenti delle Obbligazioni estratte e Cedole delle Obbligazioni di questa Società si effettueranno a cominciare dal 2 Gennaio 1895:

- a PADOVA presso lo Sede della Società
- a ROMA presso la Banca d'Italia
- a MILANO
- a GENOVA
- a TORINO
- a NAPOLI
- a VENEZIA presso i signori Alberto Treves e C.
- a FIRENZE » i signori M. Bondi e figli
- a BASILEA » la Basler Bankverein
- a ZARIGO » la Société de Crédit Suisse
- a GINEVRA » l'Union Financière
- a TRIESTE » la Filiale della Banca Union

Padova, 21 dicembre 1894.

La Direzione



Piazza PADOVA Via
Unità d'Italia Santo Monte
Pollino Pietro & Emilio
ANTICA FABBRICA
Cucine economiche, Stufe
Caloriferi d'ogni sistema
Termosifoni - Ascigatoi
ESCLUSIVA VENDITA
DELLA STUFA
(Vera Americana)
Prezzi da non temere concorrenza

VOLETE SCRIVER BENE?
provate la specialità
INCHIOSTRI
neri, viola e da copia

GOMMA LIQUIDA
preparati dalla premiata Ditta H. ROEDL di
Praga esclusivamente per la Ditta
RUZZA LUIGI
CARTOLERIA
con propria fabbrica Registri, Libri, Note
di ogni genere
Montatura Carte Geografiche
FABBRICAZIONE
BUSTE DI NUOVO MODELLO PER UFFICI
Assortimento timbri in gomma
OLEOGRAFIE E INCISIONI SACRE
BIGLIETTI VISITA TIPO-LITOGRAFIA
Novità per Anziani e Felicitazioni
PRONTO ASSORTIMENTO SCATOLE
PER SPEDIZIONI
Prezzi modicissimi
PADOVA - Via Torricelle verso S. Daniele
Testi per le Scuole Elementari

L'AMARO DI UDINE

È una specialità privilegiata ed esclusiva
del Chimico-Farmacista
Domenico De-Candido
di UDINE
inventore ed unico fabbricante
20 anni di incontrastato successo, pre-
miazioni delle Esposizioni di Udine, Ve-
nezia, Napoli e Palermo.
CERTIFICATI MEDICI
È prescritto dalle Autorità Mediche,
perché non alcoolico, qualità che lo dis-
tingue dagli altri amari.
Depositi in PADOVA: Miazio Gra-
ziano, Bottiglieria all'Univerrità; Baga-
giolo Luigi, Caffè alla Posta; Fratelli
Bardellini, Caffè Commercio; Del Negro
Giovanni, Officina; Fabris G. B., Li-
quorista; Scelco G. B., Liquorista; Camolli Gius-
coliviani Prato della Valle. 713

Malattie della pelle

e Veneree
il Dott. Dario Fabris

Direttore del Dispensario Celtico
da consultazioni private
tutti i giorni
dalle 9 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15 1/2
in Via SPIRITO SANTO 982 A
Via S. Carlo A. PRIULI Via S. Carlo
PADOVA
Casa fondata nel 1813
Medaglia Esposizione di Londra Diploma d'onore
New-York
Magazzino di Musica
Strumenti e Corde Armoniche

Specialità Mandolini
perfettissimi
robusti ed eleganti
sole VENTICINQUE Lire
Fabbricazione, riparazione
cambi, noleggi, lezioni
Cetra Arpa sole 30 Lire
impararsi in un'ora
Ricchissimo assortimento
Corde armoniche
MUSICA
Edizioni Nazionali ed Estere

Si ricevono commissioni per tutti i paesi
Cataloghi gratis a richiesta 746

Nella nostra tipografia munita di mo-
tore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi
caratteri, si assume qualunque lavoro
a prezzi di tutta convenienza, e con la
massima sollecitudine.

RICORDATEVI
delle orfane dei maestri elementari
Comperate i biglietti
DELLA
LOTTERIA NAZIONALE
di Beneficenza
A FAVORE DEL
COLLEGIO REGINA MARGHERITA
in Anagni
— sotto il Patronato di S. M. la Regina —
Il 31 Dicembre 1894
sarà chiusa la vendita dei biglietti
e fissata l'epoca dell'estrazione

Lire 250.000 DI PREMI
UN BIGLIETTO COSTA UNA LIRA
e può vincere
L. 150.000

Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi a:
Uffici Haasenstein e Vogler, Roma via Murate
te, Napoli, Firenze, Milano, Torino, Venezia,
Padova.
Per invii per posta aggiungere cent. 45 per
a raccomandazione delle lettere.
N. 5 biglietti si spediscono franchi da ogni
spesa. — Rivolgersi inoltre a tutti gli Uffici
postali di 2.a classe e le Collettorie postali di
1.a ed ai principali Banchieri e Cambiavalute.
In Padova Via Spirito Santo N. 982.
759

Gressing Ignazio

PADOVA
Seletato del Santo N. 4023-4024
Grande magazzino
d'istrumenti muscili
per Banda ed Orchestre
Assortimento
Chitarre, Mandolini
veri Gargano
e migliori allievi Vinaccia
Organetti, Armonici, Armoniche
Arpa-Cetra, Corde armoniche
Accessori d'ogni specie
Cambi, Noleggi
Riparazioni garantite ad ogni
strumento - prezzi modicissimi

MANDOLINI giustissimi, eleganti
per sole Lire Venticinque
796

AVVISO

La sottoscritta Ditta
AVVERTE
che il suo Negozio di Drogheria
Magazzino e Fabbrica Liquori
sito in Battaglia, Via Maggiore, è stato
trasferito dal N. 42 al N. 41.
692 Ghiraldini Pompilio

Guidovie Centrali Venete

ORARIO

in attività col giorno 20 Novembre

PARTENZE DA PADOVA PER VENEZIA
6.-() - 7,8 - 10,34 - 15, - 18,28()
() Da Dolo. - () Fino a Dolo.
ARRIVI A VENEZIA
7,40 - 9,48 - 13,14 - 17,40
PARTENZE DA VENEZIA PER PADOVA
6,20 - 8,28 - 11,54 - 16,20
ARRIVI A PADOVA
9, - 11,8 - 14,34 - 19, -
Tutti i treni faranno un minuto di fermata
in prossimità al Caffè Commercio a Dolo.
PARTENZE DA PADOVA PER BAGNOLI
9,10 - 13,40 - 17,30
ARRIVI A BAGNOLI
10,50 - 15,20 - 19,10
PARTENZE DA BAGNOLI PER PADOVA
7,10 - 11,10 - 15,40
ARRIVI A PADOVA
8,50 - 12,50 - 17,20
PARTENZE DA PADOVA PER PIOVE
7,40 - 11,30 - 15,40 - 18, -
ARRIVI A PIOVE
8,40 - 12,30 - 16,40 - 19, -
PARTENZE DA PIOVE PER PADOVA
6,30 - 8,50 - 13, - 16,50
ARRIVI A PADOVA
7,30 - 9,50 - 14, - 17,50

Se avete un negozio da cedere,
case, appartamenti o camere da
affittare, cavalli, pianoforti od altri
oggetti da vendere, ricordate che
il sensale più sollecito e di minor
spesa, per trovare quanto cercate,
sono gli Avvisi economici del no-
stro Giornale, il più diffuso della
Città e Provincia.

LE NECROLOGIE

si accettano al nostro Ufficio di Pub-
blicità. Via Spirito Santo, 982, fino
alle ore 11 del giorno in cui devono
essere pubblicate.
Haasenstein e Vogler

Vino Raboso di Mareno di Piave a Cent. 70 al litro presso Timoteo Bortoluzzi Via S. Lorenzo
(ex Bottiglieria Martino Dal Paos)

LA CONSUNZIONE
 può evitarsi; è provato che i germi di questa malattia attecchiscono solamente negli organismi delicati; e

Emulsione Scott

d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda previene e cura la consunzione, perchè, rinvigorendo il corpo, ferma lo sviluppo dei germi. Per la stessa ragione l'EMULSIONE SCOTT è il più efficace rimedio contro le malattie di languore.

I MEDICI DI TUTTO IL MONDO CONCORDEMENTE LA PRESCRIVONO.

LE IMITAZIONI SONO DANNOSE, SI RIFIUTINO

La genuina EMULSIONE SCOTT si vende in tutte le più accreditate Farmacie.

VOLETE LA SALUTE??

disonesti speculatori

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il **Ferro-China-Bisleri**, provarono il rigore delle leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, aperitivo, domandi il genuino **Ferro China Bisleri**; trovasi da tutti i buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie: si beve in qualunque ora e tempo; preferibilmente prima dei pasti, solo nel caffè e come bibita coll' **Acqua di Nocera Umbra**, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gassosa, incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi

VOLETE DIGERIR BENE??

La Regina delle Acque da tavola

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO, Milano, via Pasquirolo, 14.
 Anno XXX. — Abbonamento 1895.

IL SECOLO

GAZZETTA DI MILANO
 GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO IN GRAN FORMATO
 PREZZI D'ABBONAMENTO

	ANNO		SEMESTRE		TRIMESTRE	
	Prezzo del giornale	Col doni a domicilio	Prezzo del giornale	Col doni a domicilio	Prezzo del giornale	Col doni a domicilio
Milano a domicilio	L. 18	L. 18 50	L. 9	L. 9	L. 4 50	L. 4 50
Franco nel Regno, Tripoli, Tunisi, Susa d'Africa, Goletta, Massaua e Assab	> 24	> 25	> 12	> 12 50	> 6	> 6 20
Estero	> 40	> 42	> 20	> 21	> 10	> 10 40

Un numero separato, in tutto il Regno, Cent. 5.

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI

L'abbonamento di un'annata dà diritto:
 A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale **IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica**, il più bel giornale illustrato di attualità che si pubblichi in Italia.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nell'annata, del **Supplemento mensile illustrato del SECOLO: COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA**.
 E riceverà subito uno splendido nuovissimo dono straordinario di un

OROLOGIO SVEGLIA

di rinomata fabbrica, di elegante e ricco aspetto, che segna la doppia indicazione delle ore secondo la recente innovazione.

L'abbonamento di un semestre dà diritto:
 A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale illustrato di attualità **IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica**.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del **Supplemento mensile illustrato del SECOLO: COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA**.

Ad un elegante volume illustrato di Luigi Borsari: **IL GIRO DEL MONDO DI UN BIRICCHINO DI PARIGI**, un volume in-4 grande, di pagine 168, con 49 incisioni.

L'abbonamento di un trimestre dà diritto:
 A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del giornale **IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica** e del **Supplemento mensile illustrato del SECOLO**.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, 14.

SOCIETÀ AD AZIONI

per la fabbricazione di Macchine e smeriglio

BOCKENHEIN

presso Francoforte sul Meno

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.
 MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO 1. qualità per affilare a umido e a secco.
 SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.

ACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per pura ghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.

TELA e CARTA smeriglio di 1. qualità, Carta vetro e di Pietra focaia.

METALLO bianco 1. qualità di qualunque lega.

166

Novità

Novità

SPE IALITA' DI A. MIGONE e C.

IL CHRONOS è il miglior Almanacco cromo-litografico profumato disinfettante per portafoglio.

È il più gentile e gradito regaletto ed omaggio che si possa offrire alle signore, signorine, collegiali ed a qualunque coto di persone, benestanti, agricoltori, commercianti od industriali; in occasione dell'onomatico, del natalizio, per fine d'anno, nelle feste da ballo ed in ogni altra occasione che si usa fare dei regali, e come tale è un ricordo duraturo perchè viene conservato anche per il suo soave e persistente profumo, durevole più di un anno, e per la sua eleganza e novità artistica dei disegni.

Il CHRONOS dell'anno 1895 è dedicato allo Sport. È il più completo trattato simbolico della vita sportiva. Ve lo annuncia sulla copertina un'elegante composizione policroma rappresentante un'amazzone e un ciclista.

Un primo quadro interno vi offre quattro diverse caccie: — quella a cavallo, quella alle reti, quella a fucile, quella alla panta. — Un secondo quadro vi dà la pesca coll'amo, la pesca alle reti, il nuoto e il pallinagato. — Un terzo quadro doppio degli altri, accoglie le corse al trotto, le regate e il velocipedismo. — Il quarto quadro contiene l'atletismo, la ginnastica, il giuoco del pallone e il tiro al piccione. — L'ultimo quadro rappresenta l'aeronautica, il tiro a segno, la scherma e la colombofilia. — Finalmente nella parte ultima della copertina un'elegante componimento poetico sull'Italia, terra dei fiori.

Contiene poi molte notizie importanti sui regolamenti postali e telegrafici. Insomma il CHRONOS è un vero gioiello di bellezza e d'utilità, indispensabile a qualunque persona.

Si vende a cent. 50 la copia da A. MIGONE e C., Milano, da tutti i Cartolai e Negozianti di Profumerie. Per le spedizioni a mezzo postale raccomandate cent. 10 in più.

Si ricevono in pagamento anche francobolli. 783

C. F. WEBER

Lipsia-Plagwitz

Fabbrica privilegiata di Cemento bituminato
 E CARTA CUOJO
 per Coperture piane

Produzione annua:
 Tettoie piane 300.000 m. q.
 Cartone cuoio per coperture provvisorie 1.500.000 "

Prospetti e preventivi gratis 170

SENAPISMO RIGOLLOT

Contro le CONGESTIONI, DOLORI, REUMI, l'INFLUENZA, ecc.
 INDISPENSABILE IN TUTTE LE FAMIGLIE.
 Si vende in scatola, di Ferro Bianco, di 10 Fogli, in tutta la Farmacia del mondo.
 ESIGERE su ogni foglio, il nome e l'indirizzo dell'inventore,
 P. RIGOLLOT, 24, Avenue Victoria, PARIGI.

Fabbrica di Cicoria, Caffè Avana e lisciva DEI FRATELLI TONAZZI

(Prov. di Vicenza) LONIGO (Prov. di Vicenza)

IL CAFFÈ AVANA, molto economico ed igienico, è pure eccellente per la sua fragranza e sapore gradevole.

Va usato da solo, nelle proporzioni comuni dei migliori Caffè.

Per grosse commissioni rivolgersi unicamente alla Ditta suddetta. 421

WAGNER & COMP

DORTMUND Germania
 SPECIALITÀ

Acciaierie, Laminatoi, Officine Metallurgiche.
 Presse per traverse per movimento a vapore o idraulico di massima costruzione.
 Cesioie e Punzonatrici per movimento a vapore o idraulico.
 Grue idrauliche, Elevatori, Presse, Accumulatori, Presse compensatrici, d'ogni genere.
 Fresatrici per rotaie, rotaie, curve, supporti, perni di congiunzione, ecc.
 Torni per cilindri, Seghe temperate a freddo e caldo.
 Torni per assi e ruote, ecc. ecc.

167

Laboratorio Farmaceutico di FRANCESCO MINISINI UDINE

Berlinertes Rittations Fluid
 L'uso di questo fluido è così diffuso, ed riesce superflua ogni raccomandazione. Superiori ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata, impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, viscerali alle gambe accavallamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Deposito in Lonigo presso la Farmacia Fratelli Pomello.

MUSICA A CASA

500 pezzi per pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, per l'invio dell'importo o contro assegno.

100 ballabili dei più in voga e di 100 cent.

121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.

50 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Haydn, ecc.

11 bellissime ouvertures

36 canzoni senza parole di Mendelssohn

182 dei più favoriti pezzi d'opera ecc.

Le ordinazioni si eseguono prontamente

MORITZ GLOCAU

Amburgo (Germania) H40P

TIP TOP

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi, chiudersi, se non da chi lo conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e della montatura. - Prezzo L. 5 - provincia L. 5,25. per spedizione postale. - Rivolgersi al sig. Carlo Bode, Via Maratte, Palazzo Sciarra, ROMA.

Manifattura d'armi
Ferdinando Drissen
 LIEGI (Belgio)

Si spedisce franco a ricambio l'Album illustrato italiano, con numerose novità, 148 incisioni e gravure del cacciatore.

Specialità di facili a tripla quadrupla chiusura, ecc. Tutte le armi vengono garantite per la solidità e precisione.

PUBBLICAZIONI della Prem. Tipografia Editrice PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

L. LANDUCCI — Storia del Diritto Romano

Leggete i libri di Luigi Kubler. Sono io sono o ammalato? L. O. La nuova scienza di guarire » 4. Libreria Schmid, Frank e C. Cemo.